



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 59

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO E IL COMUNE DI TRENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL DOTTORATO DI RICERCA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SMART CITY TRA OPPORTUNITÀ E POSSIBILI RISCHI: L'ESPERIENZA DEL COMUNE DI TRENTO" IN ATTUAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 9 APRILE 2022 N. 351, A VALERE SUL PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 4.1.

Il giorno 20.03.2023 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara

Assenti: assessore **Facchin Ezio**
 e assessori **Panetta Salvatore**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/77 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- lo Statuto comunale, all'art. 2, individua tra le finalità dell'Amministrazione comunale, quelle di favorire la formazione permanente dei giovani ed il diritto alla cultura, nonché un'adeguata risposta al bisogno lavorativo;
- l'art. 7 "Università e ricerca scientifica" dello Statuto del Comune di Trento, considera l'Università degli Studi di Trento quale sede primaria della promozione ed elaborazione della ricerca scientifica e la ritiene l'interlocutore preferenziale per studi, ricerche, attività di consulenza su temi riguardanti il Comune ed i servizi da esso forniti, nell'ambito scientifico, letterario, sociale ed artistico, riconoscendo nella presenza dell'Ateneo un fattore essenziale di sviluppo culturale e civile della comunità locale;
- le "Linee programmatiche di mandato 2020-2025" approvate con deliberazione del Consiglio comunale 11.12.2020 n. 159 che evidenziano tra gli obiettivi strategici quello di "far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente" attraverso un dialogo tra Municipio e Ateneo per farsi parte attiva nella realizzazione e aggiornamento costante di un sistema integrato tra Università e tessuto urbano;

richiamato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile e successive variazioni, che prevede di rafforzare i protocolli Unicità ed elaborare progettualità per trattenere il capitale umano attraverso forme di sostegno economico, logistico e progettuale e di sviluppare la vocazione scientifica e tecnologica di Trento perché la città diventi un polo di innovazione in cui la ricerca si trasforma anche sul piano economico;

considerate le attività attribuite alla Direzione Generale nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022, n. 385 immediatamente eseguibile e successive variazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 07.12.2020 n. 290 che approva il "Protocollo d'intesa tra Comune di Trento ed Università degli Studi di Trento", successivamente sottoscritto dalle parti in data 21.12.2020, nel quale sono definiti obiettivi, ambiti di intervento e modalità per programmare le azioni e le attività indirizzate a completarne gli obiettivi comuni;

rilevato che il Protocollo di cui sopra risponde alle priorità individuate dalle Linee programmatiche di mandato sopra richiamate e dal Documento Unico di Programmazione rendendo più organiche ed integrate le relazioni tra Città e Università e istituendo forme e strumenti permanenti di confronto e co-decisione, definendo al contempo il programma degli interventi e delle attività;

visto il "Piano attività 2022", sottoposto all'esame della Giunta comunale nella seduta di data 11.07.2022 e sottoscritto dal Sindaco del Comune di Trento e dal Rettore dell'Università degli Studi di Trento in data 12 luglio 2022;

visti inoltre:

- il Decreto ministeriale 9 aprile 2022 n. 351 recante l'attribuzione di borse di dottorato a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1, "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", in forza del quale l'Università di Trento è risultata assegnataria di finanziamenti per borse di dottorato per le macroaree "Ricerca PNRR", "Transizioni digitali e ambientali", "Pubblica Amministrazione" e "Patrimonio Culturale";
- il Decreto rettorale 24 giugno 2022 n. 606 che ha emesso l'avviso per il conferimento di n. 18 borse di studio di cui al Decreto Ministeriale 9 aprile 2022 n. 351 finanziate a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, componente 1, Investimento 4.1 ("Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale") nell'ambito di Corsi di Dottorato di Ricerca del 38°

ciclo (a.a. 2022/2023);

rilevato che, a seguito dell'espletamento del concorso nell'ambito del corso di Dottorato in Studi Giuridici Comparati ed Europei, è stata attribuita n. 1 borsa di studio sul tema di ricerca "Intelligenza artificiale e smart city tra opportunità e possibili rischi: l'esperienza del Comune di Trento";

dato atto che ulteriori obblighi previsti dal D.M. 09.04.2022 n. 351 prevedono che l'accettazione delle borse implicino lo svolgimento di periodi di studio e ricerca in impresa o in centri di ricerca o presso Pubbliche Amministrazioni/PPAA, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) e periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi;

considerato che il corso di Dottorato in Studi Giuridici Comparati ed Europei prevede lo svolgimento di un Dottorato per il periodo di 6 mesi presso il Comune di Trento, avente ad oggetto "Intelligenza artificiale e smart city tra opportunità e possibili rischi: l'esperienza del Comune di Trento", dove il/la dottorando/a esaminerà presso la sede ospitante i diversi impieghi della tecnologia digitale e le caratteristiche dei sistemi e delle applicazioni attualmente in uso o in fase di sperimentazione allo scopo di realizzare politiche pubbliche più efficaci nel settore della sicurezza e della mobilità, e allo stesso tempo potrà esaminare la governance interna del processo di acquisizione e/o auto-produzione delle applicazioni tecnologiche;

atteso che i contenuti di tale convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante ed essenziale, sono stati condivisi con l'Università degli Studi di Trento e risultano conformi alle disposizioni di legge;

dato atto che lo Schema di convenzione prevede nello specifico che l'Università degli Studi di Trento:

- individui un/a supervisore accademico/a per il/la dottorando/a, nominato/a dal Collegio, che supervisionerà in modo continuativo le attività formative e di ricerca del/la dottorando/a, in collaborazione con il/la tutor aziendale;
- valuti, come previsto dal Regolamento di Ateneo e dal Regolamento interno del Corso, al termine di ogni anno l'attività svolta dal/la dottorando/a esprimendosi in merito all'ammissione all'anno di corso successivo;
- in caso di non ammissione all'anno successivo, di esclusione o rinuncia del/la dottorando/a, l'Università ne darà tempestiva comunicazione al soggetto ospitante attraverso l'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.comune.trento.it;
- al/la dottorando/a che abbia superato l'esame finale, svolto secondo le disposizioni normative vigenti, l'Università rilascerà il titolo di Dottore di Ricerca in Studi Giuridici Comparati ed Europei;

e prevede nello specifico per il Comune di Trento:

- di impegnarsi ad accogliere presso le proprie strutture il soggetto beneficiario della borsa di dottorato;
- di individuare un/a tutor aziendale che collaborerà in maniera continuativa con il/la supervisore accademico/a nella gestione e nel controllo delle attività formative e di ricerca svolte dal/la dottorando/a;
- di mettere a disposizione del/la dottorando/a le strutture e le risorse necessarie, senza costi aggiuntivi per l'Università;
- di garantire che il periodo che il/la beneficiario/a della borsa di dottorato trascorrerà presso il Comune di Trento non si configuri come rapporto di lavoro;
- di garantire una durata delle attività svolte presso il soggetto ospitante almeno pari a sei mesi e massimo di dodici mesi;

ritenuto opportuno demandare alla Direttrice generale la sottoscrizione della citata convenzione, e l'individuazione di un/a tutor aziendale che collaborerà in maniera continuativa con il/la supervisore accademico/a nella gestione e nel controllo delle attività formative e di ricerca svolte dal/la dottorando/a;

ritenuto opportuno che i dati del/della dottorando/a siano comunicati al Servizio Risorse umane, al fine dell'organizzazione degli aspetti inerenti la sicurezza e delle eventuali comunicazioni obbligatorie in materia;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 07.12.2021 n. 174;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- l'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto inoltre che ricorrano i presupposti per l'immediata eseguibilità di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per consentire l'attivazione del dottorato;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare lo Schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Trento ed il Comune di Trento per lo svolgimento del dottorato di ricerca “Intelligenza artificiale e smart city tra opportunità e possibili rischi: l'esperienza del Comune di Trento” in attuazione del Decreto ministeriale 9 aprile 2022 n. 351, a valere sul PNRR Missione 4, componente 1, Investimento 4.1 di cui all' Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di demandare alla Direttrice generale la sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente, e l'individuazione di un/a tutor aziendale che collaborerà in maniera continuativa con il/la supervisore accademico/a nella gestione e nel controllo delle attività formative e di ricerca svolte dal/la dottorando/a;
3. di attribuire alla Direzione Generale il coordinamento dell'accoglienza della dottoranda presso i Servizi comunali competenti, che saranno individuati considerata la trasversalità del tema in oggetto;
4. di dare atto che lo Schema di convenzione potrà essere completato con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il soggetto contraente di cui al precedente punto n. 1.;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO E IL COMUNE DI TRENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL DOTTORATO DI RICERCA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SMART CITY TRA OPPORTUNITÀ E POSSIBILI RISCHI: L'ESPERIENZA DEL COMUNE DI TRENTO" IN ATTUAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 9 APRILE 2022 N. 351, A VALERE SUL PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 4.1.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 20.03.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 77 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO E IL COMUNE DI TRENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL DOTTORATO DI RICERCA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SMART CITY TRA OPPORTUNITÀ E POSSIBILI RISCHI: L'ESPERIENZA DEL COMUNE DI TRENTO" IN ATTUAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 9 APRILE 2022 N. 351, A VALERE SUL PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 4.1.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 16 marzo 2023

Direzione Generale
La Direttrice generale
dott.ssa Livia Ferrario
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 77 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO E IL COMUNE DI TRENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL DOTTORATO DI RICERCA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SMART CITY TRA OPPORTUNITÀ E POSSIBILI RISCHI: L'ESPERIENZA DEL COMUNE DI TRENTO" IN ATTUAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 9 APRILE 2022 N. 351, A VALERE SUL PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 4.1.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.03.2023